PROVINCIA DI PIACENZA

Provv. N. 32 del 31/03/2021

Proposta n. 399/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2021-2023. APPROVAZIONE.

Il PRESIDENTE

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" che, all'art. 1, comma 8, prevede che ogni Amministrazione Pubblica predisponga un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione che l'organo di indirizzo politico deve approvare entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Atteso che il Decreto Legislativo n. 97/2016 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n° 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche"* ha introdotto modifiche alle disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013, al fine di razionalizzare gli obblighi di pubblicazione;

Dato atto che:

- il D.Lgs. n. 97/2016 ha unificato in un solo strumento, ossia il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, comprendente sia il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sia il Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- in linea con quanto disposto dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1310 del 28/12/2016, l'Amministrazione ha proceduto a modificare la denominazione del Piano di cui trattasi in Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.C.P.T.);

Richiamati inoltre:

- il Decreto Legislativo 19.4.2016 n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti*

pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" , cd. "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

· la Legge Regionale Emilia-Romagna 28 ottobre 2016, n. 18 *"Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"* e s.m.i.;

Viste le Linee-guida Anac in materia inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi; attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni; accesso civico; attuazione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 14, del d.lgs. n. 33/2013; l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;

Richiamata la Delibera A.N.A.C. n. 1064 del 13/11/2019 pubblicata il 22/11/2019 di approvazione del "*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*", quale unico atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 2 dicembre 2020 con cui, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, facendolo coincidere con il termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione della relazione annuale del RPCT – anno 2020;

Richiamati i precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia ed in particolare il provvedimento del Presidente 05/02/2020 n. 13 avente ad oggetto "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022. Approvazione"*

Richiamato altresì il provvedimento del Presidente 29/06/2020 n. 50 ad oggetto: "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso. Approvazione del catalogo dei procedimenti"*;

Visto inoltre: il decreto Presidenziale n. 11 del 7/6/2017 con cui è stato individuato il Segretario Generale, dott. Luigi Terrizzi, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.), ai sensi dell'art. 1 comma 7, della legge n. 190/2012, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

Dato atto che:

· l'allegato 1) al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 prevede che ciascuna Amministrazione definisca il P.T.P.C., con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

· conseguentemente, a far tempo dal 02/12/2020, mediante il sito istituzionale dell'Ente, è stato avviato il percorso virtuoso della "consultazione pubblica" aperta a contributi esterni, lasciando termine fino al 10/12/2020, al fine di raccogliere idee, proposte e suggerimenti da parte di: personale dipendente, cittadini, organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori del territorio, per una migliore individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, in relazione all'aggiornamento del P.T.P.C.T.;

· per le s t e s s e finalità, volendo ulteriormente sollecitare l'apporto di contributi interni, in data 02/12/2020, con nota prot. n. 32639, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha invitato la Rappresentanza Sindacale Unitaria ed il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" a far pervenire eventuali indicazioni ed osservazioni;

· sia la R.S.U. che il C.U.G. non hanno formulato osservazioni;

· con nota 02/12/2020 n. 32641, il R.P.C.T. dell'Ente ha chiesto al Prefetto di Piacenza informazioni circa la situazione generale del territorio provinciale relativa all'ordine e sicurezza pubblici, con particolare riferimento alla criminalità organizzata, con il supporto di dati statistici disponibili relativi all'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della Legge n. 190/2012 e s.m.i., quale supporto tecnico ed informativo nella predisposizione del Piano di cui trattasi;

· la succitata nota prot. Prov. n. 32641/2020 ha avuto riscontro mediante nota acquisita al prot. Prov. n. 1091 del 18/01/2021 contenente indicazioni relative al quadro economico-sociale, l'ordine e sicurezza pubblica;

· la "Mappatura dei processi, valutazione del rischio – misure di prevenzione programmate", predisposte dai Dirigenti dei Servizi competenti, allegate al P.T.P.C.T.;

· il P.T.P.C.T con la relativa Sezione Trasparenza e gli allegati sono stati condivisi con i Componenti il Comitato di Direzione, previo il coinvolgimento dei responsabili dei procedimenti;

Visto, infine, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 e ritenutolo meritevole di approvazione nelle risultanze di cui all'allegato;

Dato atto che gli obiettivi strategici del Piano triennale di cui trattasi sono stati oggetto di condivisione con il Presidente ed i Componenti il Consiglio Provinciale;

Dato atto inoltre che il Piano triennale di cui trattasi è stato preliminarmente inviato al Nucleo di Valutazione, al fine precipuo di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico-gestionale, come ribadito anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto, altresì, il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;

Dato atto, infine, che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visti, infine:

· l'art. 1, commi 55 e 66 della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

· lo Statuto dell'Ente, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto 04/02/2015 n. 2;

D I S P O N E

per quanto indicato in narrativa:

1) approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 31 articoli, contenente,

in appendice, le "Azioni previste per la completa analisi del rischio ai fini dell'adeguamento al PNA 2019", la "Mappatura dei processi, valutazione del rischio – misure di prevenzione programmate", l'elenco dei processi con la descrizione e l'analisi del rischio, il Modello formativo in materia anticorruzione, l'Elenco dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;

2) dare atto che il presente Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale, anche a seguito:

· delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

· delle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica;

· delle indicazioni da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante relazione annuale sulla validità del piano, da trasmettere all'Organo di indirizzo politico e pubblicare online sul sito internet dell'Amministrazione entro il 15 dicembre di ogni anno (o entro la data successivamente prorogata), ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012;

3) richiamare tutti i Dirigenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

· attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal P.T.P.C.T.;

· informare tutto il personale assegnato dell'avvenuta pubblicazione, con le modalità di cui al successivo punto **6)** , del P.T.P.C.T., comunicando che tale informazione è da intendersi come attestazione di conoscenza dei contenuti del Piano stesso;

· segnalare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati, informando il relativo personale assegnato della possibilità di utilizzare il modello di segnalazione degli illeciti, pubblicato in Amministrazione trasparente;

4) richiamare, altresì, i dirigenti dei Servizi al rispetto delle ulteriori prescrizioni di seguito riportate:

· tenere incontri formativi e di aggiornamento, attività di informazione e formazione nei confronti dei dipendenti, diretti a prevenire la corruttela nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza;

· relazionare, entro il mese di novembre di ogni anno, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza su tutte le iniziative adottate, al fine di prevenire la corruttela nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza;

5) dare atto che in merito alla procedura di approvazione del P.T.P.C.T. si è tenuto conto delle espresse indicazioni di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, laddove si stabilisce che ciascuna Amministrazione definisca il proprio P.T.P.C.T., con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, secondo quanto riportato in premessa;

6) dare, altresì, atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 e relativi allegati, approvato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito internet Provinciale nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/ALTRI CONTENUTI – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, nonché sulla

INTRANET dell'Ente;

7) trasmette il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di competenza;

8) dare atto, infine, che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale